

## Successo di Domenico Scola su Osella alla prima di CIVM 2015



<http://motorsportmag.it/2015/successo-di-domenico-scola-su-osella-alla-prima-di-civm-2015>

Domenico Scola su Osella PA 2000 Honda di gruppo E2/B ha vinto la 57<sup>a</sup> Monte Erice, prova inaugurale del Campionato Italiano Velocità Montagna 2015. La gara particolarmente ricca di colpi di scena è stata organizzata dall'Automobile Club Trapani ed ha registrato come di consueto la presenza del grande pubblico che ha completamente assiepatato in modo composto l'intero tracciato di gara. Grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori e dal Presidente dell'AC Trapani Giovanni Pellegrino per il numero, ma soprattutto per l'alto livello manifestato dalla prima gara di CIVM.

Il vincitore e portacolori Jonia Corse ha realizzato il miglior tempo in gara 2 coprendo i 5.730 metri di tracciato tra Valderice e Erice Vetta in 2'59"73 .

Seconda posizione, con soltanto 2"40 di distacco per il giovane Giuseppe Castiglione sulla Tatuus F. Master, con cui il driver di casa ha vinto il gruppo E2/M e si era ben messo in evidenza nell'edizione 2014, quando risultò una rivelazione. Ha agguantato il terzo posto il giovane pilota di casa e portacolori Catania Corse Francesco Conticelli all'esordio in gara sull' Osella PA 2000 Honda, pronto a balzare sul podio quando in gara 2 il trentino Christian Merli all'esordio sulla nuova Osella FA 30 EVO spinta da

motore RPE V8 da 3000 cc, è stato fermato dal cedimento di un particolare del cambio, dopo il terzo posto in gara 1.

- "Sono emozionato per questa vittoria che dedico alla mia famiglia ed all'intera squadra, Mauriello Sport e Paco 74 - ha dichiarato Scola - il successo dimostra che il lavoro di preparazione al campionato è stato svolto in modo efficace. Ora sappiamo che il campionato è lungo e molto difficile" -.

- "Una grande emozione salire sul podio della gara di casa - è stato il commento di Castiglione - ho preparato l'attacco sin dalle prove nelle quali abbiamo provato le regolazioni della macchina. Ora speriamo di poter fare altre gare di Campionato" -.

- "Salire sul podio a Erice è un'emozione forte per me - ha detto Conticelli jr. - la macchina ha funzionato bene ed ho trovato immediatamente una buona intesa con la nuova monoposto, del resto era la prima volta che la portavo in gara" -.

A ridosso del podio ha concluso la gara di casa Vincenzo Conticelli, papà di Francesco, con la Osella FA 30 ZYTEK. Sfortuna in gara 2 per il catanese Domenico Cubeda su Osella PA 2000, che si è girato per via del cedimento di un tubo del raffreddamento che ha scaricato il liquido su una ruota. Quinto posto nell'assoluta per il giovane orvietano Michele Fattorini in fase d'adattamento sulla Osella PA 2000 Honda, provata solo durante le prove di Erice. Con una squillante vittoria in gruppo CN e il sesto posto assoluto, il sardo e campione in carica Omar Magliona ha inaugurato la stagione portando al debutto la versione 2015 dell'Osella PA 21 EVO con le nuove coperture Pirelli per i colori di CST Sport. Il sassarese ha mostrato il perfetto feeling con la biposto sin dalle salite di prova. Seconda posizione in CN per il giovane catanese Giuseppe Corona molto incisivo con l'Osella PA 21/S Honda con cui ha finito ottavo, nonostante qualche problema al cambio della biposto. Settimo posto per il rientrante agrigentino della Concordia Motorsport Luigi Bruccoleri, che in prova era stato rallentato da qualche problema d'assetto, oltre che da un po' di ruggine accumulata. Top ten completata da un altro giovane locale, Giuseppe Gullotta vincitore della classe E2/B 1600 sulla Radical SR 4, seguito dal potentino Achille Lombardi che ha concluso la gara d'esordio sulla Osella PA 21 EVO sul podio di gruppo, nonostante qualche noia al cambio.. Il lucano è stato seguito da vicino dal 22enne calabrese Luca Ligato, altro buon esordiente sulla Osella PA 21 EVO. Dopo il nono posto in gara 1 è stato costretto alla resa per uscita di strada il bresciano Paride Macario su Lola F.3000, alla sua prima Monte Erice.

Prima sfida stagionale di gruppo GT a favore del campione in carica Roberto Ragazzi su Ferrari 458. Il padovano di Superchallenge ha preso opportunamente la mira in prova ed in gara ha sferrato l'attacco decisivo su un mai domo Francesco Leogrande, il pugliese passato alla Porsche 997, con cui si è battuto con tenacia. Terza piazza per l'altro veneto Bruno Jarach anche lui sulla 458 del Cavallino. Sotto al podio un insoddisfatto siracusano Ignazio Cannavò che non ha trovato un buon ritmo di guida sulla Lamborghini Gallardo Super Trofeo, rallentato anche dall'aver urtato una pietra in gara 2.

Prime avvincenti duelli arrivano dal gruppo E1 dove si è avuto un uno a uno tra Marco Gramenzi e Fulvio Giuliani. Il bolognese Giuliani ha vinto gara 1 con la Lancia Delta EVO appena aggiornata, anche se rallentato da un concorrente raggiunto in gara, ma l'attacco del teramano Gramenzi sulla Alfa Romeo 155 non si è fatto attendere. Il portacolori AB Motorsport ha rimontato e vinto in classifica assoluta. Ha conquistato il podio in rimonta l'esordiente pistard bresciano Enrico Bettera con l'ammirata Renault Megane Cup che è riuscito a contenere il rallista di casa Bartolomeo Mistretta al volante della Peugeot 207 Super 2000. In classe 1600 duello calabrese sulle Peugeot 106 1.6 16V, con successo al fotofinish per il cosentino di Villapiana Giuseppe Aragona, autore di due gare perfette, in cui ha accumulato poco più di un secondo di vantaggio sul sempre aggressivo driver di Reggio Calabria Domenico Chirico. In gruppo A

dominio del catanese Salvatore D'Amico sulla Renault New Clio, il portacolori della Scuderia Etna si è fatto un ottimo regalo di compleanno, visto che sabato 18 ha compiuto 50 anni. Seconda posizione per il locale Gianvito Coppola con la Peugeot 106, davanti all'abruzzese Serafino Ghizzoni su Honda Civic.

Altro uno a uno in gruppo N, con successo in classifica assoluta per il sorrentino di Trento "O Play", il simpatico Antonino Migliuolo su Mitsubishi Lancer Evo ha attaccato a fondo in gara 2, recuperando sul vincitore della prima salita, il salernitano Giovanni Del Prete, portacolori Rubicone Corse anche lui su Mitsubishi Lancer con qualche problema al cambio in prova. Terza piazza per il driver di casa e rallista Mauro Cacioppo sulla versione EVO X della Mitsu. A ridosso del podio ottima prestazione per il vincitore della classe 1600, il piemontese Giovanni Regis sulla Peugeot 106 1.6 16 V di preparazione Ciarcelluti. Già acceso alla prima stagionale il gruppo Racing Start deciso per pochi centesimi di secondo. Ha vinto il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro, il vice campione 2014 ha preceduto il rientrante campione del 2013, il bresciano della Elite Motorsport Nicola Novaglio, entrambi sulle MINI Cooper S. Sul podio di gruppo anche il vincitore RS (vetture aspirate), il reatino e campione di categoria del 2014 Antonio Scappa. Il campione RSTB 2014 Ivan Pezzolla ha raccolto punti con la quinta posizione di gruppo sulla Peugeot 207 sulla quale è necessario ancora del lavoro di sviluppo. Al debutto della nuova categoria Racing Start Plus si è registrato un pareggio, ma la miglior prestazione aggregata è stata per il pescarese Giuliano Pirocco al volante della Renault New Clio aspirata, sul pugliese Giacomo Liuzzi sulla MINI Cooper S sovralimentata.

Tra le bicilindriche acuto del rallista catanese Andrea Currenti su Fiat 500, che ha staccato gli inseguitori sul podio Daniele Portale su Fiat 126 e Domenico Morabito su Fiat 500.

